Comune di Perugia

U.O. MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE

REGOLAMENTO DELLA CONSULTA PER LA MOBILITA'ATTIVA E LA SICUREZZA STRADALE

Approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 11 del 12.02.2024.

Si attesta che il presente regolamento è conforme al testo depositato presso la U.O. Segreteria Organi Istituzionali e Comunicazione.

INDICE

ART.1 DEFINIZIONE……..pag. 3

ART. 2 FINALITA'……..pag. 3

ART. 3 COMPOSIZIONE……pag. 3

ART. 4 COSTITUZIONE…….pag. 4

ART. 5 DIRITTO DI VOTO……pag. 4

ART. 6 CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO……..pag. 5

ART. 7 DURATA……pag. 5

ART. 8 MODIFICHE AL REGOLAMENTO……pag. 6

ART.1 DEFINIZIONE

La consulta per la mobilità attiva e la sicurezza stradale del Comune di Perugia è istituita quale organo consultivo e di confronto strutturato con l'amministrazione comunale per la definizione degli indirizzi in materia di mobilità attiva e politiche per la sicurezza stradale.

ART. 2 FINALITÀ'

La consulta si ispira ai principi di democraticità, responsabilità e sostenibilità ambientale. Nasce con la finalità di promuovere l'utilizzo della bicicletta e di altri mezzi e modalità di mobilità attiva e la mobilità pedonale, sostenere politiche per la mobilità attiva e la sicurezza stradale. Fornisce alla amministrazione comunale pareri e proposte in merito alla definizione degli indirizzi in materia e sostegno alla realizzazione degli interventi attuativi avvalendosi dell'esperienza e della competenza delle associazioni attive nelle materie attinenti.

ART. 3 COMPOSIZIONE

La consulta è composta da:

- Sindaco o suo delegato;

- Un Consigliere Comunale di maggioranza e uno di minoranza;

- Rappresentanti di associazioni attive, iscritte nel registro del terzo settore oppure affiliate ad associazioni o enti nazionali riconosciuti**,** aventi sede operativa nel comune di Perugia e il cui statuto contenga tra le finalità uno dei temi di cui si occupa la Consulta: mobilità ciclistica, pedonale e dolce in generale, vivibilità dello spazio pubblico, sicurezza degli utenti deboli della strada.

Tenuto conto dello specifico contenuto dell'ordine del giorno, alle riunioni della Consulta possono partecipare, senza diritto di voto e su invito del Presidente, i Dirigenti e Funzionari dell'ufficio competente in materia di mobilità e sicurezza stradale e altri soggetti portatori di interesse e competenze specifiche.

Inoltre di norma alle riunioni della Consulta dovrà essere presente un segretario verbalizzante indicato dal Dirigente dell'ufficio competente in materia di mobilità e sicurezza stradale

ART. 4 COSTITUZIONE

All'inizio di ogni consiliatura il Sindaco, entro 60 giorni dal proprio insediamento e per il tramite dell'ufficio competente in materia di mobilità e sicurezza stradale, pubblica all'Albo Pretorio un avviso per la costituzione della Consulta con allegato il modello di istanza di partecipazione e i relativi allegati. Al predetto avviso viene data la massima diffusione mediante tutti i canali di comunicazione del Comune, compresi i Social Networks.

Entro 45 giorni dalla pubblicazione, i rappresentanti di cui all'art 3, dovranno far pervenire al Sindaco la propria istanza di partecipazione corredata dalla documentazione attestante il possesso dei requisiti di cui all'art. 3.

Eventuali ulteriori istanze di partecipazione che dovessero pervenire successivamente nel corso della consiliatura, potranno essere esaminate ed approvate dalla consulta stessa, una volta verificati i requisiti di cui allo stesso art. 3. In tal caso l'adesione diviene effettiva dalla prima seduta successiva all'ammissione da parte dalla Consulta stessa.

All'inizio di ogni consiliatura il Sindaco, entro 60 giorni dal proprio insediamento e per il tramite dell'ufficio competente in materia di mobilità e sicurezza stradale, propone al Consiglio Comunale di procedere alla nomina di 1 consigliere comunale di maggioranza e 1 di minoranza.

Entro 15 giorni dalla conclusione delle predette procedure, il Sindaco, con proprio decreto, provvede alla designazione del membro di propria spettanza, alla nomina dell'intera Consulta e, con ulteriore provvedimento, convoca la prima seduta della Consulta.

La partecipazione alla Consulta è a titolo gratuito. Non è previsto alcun gettone di presenza o altra forma retributiva per i suoi componenti, neanche a titolo di rimborso.

Art 5 – DIRITTO DI VOTO

Ciascun componente ha diritto di voto.

Le associazioni aderenti alla Consulta indicano, mediante delega scritta del rappresentante legale, il proprio rappresentante in seno alla Consulta, il quale avrà diritto di voto. Tale figura è incompatibile con la figura di Consigliere Comunale o membro della Giunta Comunale.

Il rappresentante può delegare un altro membro della sua associazione a partecipare ad una specifica seduta di assemblea, che avrà diritto di voto, purché ne dia comunicazione scritta alla presidenza prima dell'inizio della stessa.

Art.6 - CONVOCAZIONE E FUNZIONAMENTO

Nella prima seduta della Consulta vengono eletti il Presidente e il Vice Presidente scelti a maggioranza tra i soggetti di cui all'art. 3.

Le riunioni della Consulta si svolgono su convocazione del Presidente o del Vice Presidente, da inviarsi a mezzo email, almeno 7 giorni prima della data delle riunioni. La Consulta si riunisce periodicamente, almeno due volte l'anno, anche su richiesta di almeno 1/3 dei componenti o del Sindaco.

Gli avvisi di convocazione contengono l'indicazione del luogo e della data della riunione nonché l'ordine del giorno degli argomenti da trattare. L'ordine del giorno può essere integrato anche su istanza dei componenti, dietro richiesta scritta entro tre giorni dalla data della seduta.

Le sedute della Consulta sono valide: in prima convocazione, se è presente la maggioranza dei componenti; in seconda convocazione, da tenersi almeno mezz'ora dopo, sono valide con la presenza di almeno1/3 dei componenti.

La Consulta decide col voto favorevole della maggioranza dei membri presenti.

Laddove il numero dei componenti la Consulta regolarmente costituita sia un numero pari, in caso di votazione che si tenga con la partecipazione di tutti i componenti e in caso di parità del risultato della votazione, il voto del Presidente vale doppio.

Le sedute sono pubbliche. La pubblicità è agevolata dove possibile anche con mezzi tecnologici (streaming, registrazioni audio/video, ecc.). Alle sedute possono partecipare tutti i cittadini in qualità di uditori senza diritto di parola.

La Consulta si riunisce di norma in presenza. In casi di comprovata necessità il Presidente può disporre che la seduta sia svolta in modalità telematica.

Di ogni seduta sarà redatto un verbale secondo le modalità stabilite dal Presidente.

Il Presidente rimette all'Amministrazione i programmi e le relazioni inerenti alle determinazioni della Consulta stessa.

Art. 7 – DURATA

La Consulta resta in carica per lo stesso periodo di durata del Consiglio Comunale; la nomina successiva deve avvenire dopo l'insediamento del nuovo Consiglio Comunale.

Può essere sciolta dal Sindaco nel caso in cui, senza giustificato motivo, siano trascorsi più di ventiquattro mesi dall'ultima convocazione.

ART. 8 – MODIFICHE AL REGOLAMENTO

La consulta può elaborare una proposta di modifica parziale o totale del Regolamento, e, dopo averla approvata a maggioranza assoluta dei componenti, sottoporla, per il tramite dei Consiglieri Comunali partecipanti all'attenzione del Consiglio Comunale.